

Comunicato stampa

La mezzadria in mostra con le fotografie di Fernanda.

A Santa Vittoria in Matenano (FM) fino al 31 agosto la mostra fotografica

intitolata "Fernanda: le foto ritrovate", ospitata presso Palazzo Monti.

Gli organizzatori: "Raccontiamo il nostro passato".

Il ritrovamento di un fondo fotografico custodito gelosamente all'interno di una vecchia cassettera, dà vita ad una piccola quanto preziosa esposizione che documenta e descrive la vita di un borgo collinare dell'entroterra marchigiano. "Fernanda: le foto ritrovate" è il titolo della mostra che è ospitata fino al 31 agosto a Santa Vittoria in Matenano (FM), presso Palazzo Monti. La mostra include 65 fotografie risalenti al periodo compreso tra la fine degli anni '30 e la metà degli anni '50, delle quali però il curatori Giordano Viozzi e Bernardo Tanucci, non sono riusciti a risalire alle identità né del fotografo né delle persone ritratte. Da qui perciò l'idea di esporle in pubblico, con la speranza che qualcuno aiuti con l'identificazione. Si tratta di una mostra interattiva quindi, nel vero senso della parola, dove il pubblico può segnalare, su appositi quaderni, le identità delle persone che compaiono in foto. Queste ultime sono state stampate partendo dal ritrovamento di 150 negativi custoditi all'interno di tre astucci marcati Ferrania, in casa della signora Fernanda Millevolte, originaria proprio di Santa Vittoria in Matenano, deceduta nel 1998, a cui è intitolata la mostra. È stata proprio la presenza di Fernanda, in alcune di queste fotografie, che ha permesso la datazione delle immagini. Gli scatti sono amatoriali ma dal grande valore documentaristico perché mostrano scene di vita reale, capaci di farci fare un salto indietro nel tempo. Le foto infatti mostrano uomini, donne, bambini, intere famiglie di mezzadri, immortalati nel corso delle loro attività quotidiane o in foto posate, ed è proprio questa "genuinità" degli scatti che fa emergere stati d'animo, emozioni, usi e costumi propri dell'epoca. Con il pretesto dell'indagine storica, dunque, gli organizzatori mettono in mostra la mezzadria, un tipo di contratto agrario che è stato particolarmente importante nel Centro Italia fino alla metà del Novecento. In questo contesto, la figura di Fernanda, unica persona identificabile tra le molte presenti in foto, rappresenta dunque il legame tangibile tra il passato e il presente.

Il percorso espositivo è suddiviso in quattro temi, "i volti", "i luoghi", "il lavoro", "la morte", e include un cortometraggio realizzato in super 8 ed un'esposizione di strumenti agricoli e oggetti di uso comune di epoca mezzadrile. La mostra è aperta a Palazzo Monti fino al 31 agosto tutti i sabati e le domeniche dalle 16 alle 20, Santa Vittoria in Matenano (FM). Per visite infrasettimanali è necessario prenotarsi presso gli uffici del Comune al numero 0734-780111. Nei giorni della mostra, grazie all'apertura del punto di informazioni turistiche al piano terra dello stesso Palazzo Monti, è possibile visitare i più significativi luoghi artistico-culturali del piccolo borgo.

La mostra è organizzata dall'Associazione "La Casa della Memoria" con il patrocinio del Comune di Santa Vittoria in Matenano e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

Tutte le informazioni al sito: www.lefotoritrovate.it

Santa Vittoria in Matenano, 13 agosto 2019.